

# LA LIBERA PAROLA

## ITALIAN WEEKLY NEWSPAPER

WITH THE LARGEST CIRCULATION

I forti caratteri sono gli Dei  
Supremi della Storia Nazionale.

A. GIUSEPPE DI SILVESTRO, Direttore  
1626 So. Broad Street

Fa quel che devi, avvenga  
che puoi.

Abbonamento Annuo \$ 2.00

"Entered as second-class matter April 19, 1918, at the post office at Philadelphia, Pa., under the Act of March 3, 1879".

ANNO II. - Numero 39

PHILADELPHIA, PA., 3 OTTOBRE 1919

Una Copia 3 Soldi

# "WELCOME" MARINAI DELLA "CONTE DI CAVOUR"

## I ricevimenti che la Colonia Italiana ha preparati in onore di essi

### Welcome!

Nel momento in cui verghiamo queste poche righe, la **Conte di Cavour**, la superba corazzata italiana sta salpando verso la città di Philadelphia, e quando il giornale vedrà la luce, essa si sarà già ormeggiata nel nostro porto.

E' un avvenimento solenne per noi emigrati lontani dalla patria, perciò salutiamo con viva gioia e con profonda commozione la magnifica unità che rappresenta un sacro lembo d'Italia.

Prepariamoci ad accogliere con delirante entusiasmo i prodi ufficiali ed i baldi marinai che, durante la lunga guerra combattuta contro la barbarie, riempirono di stupefazione il mondo con le loro gesta mirabili. Sono essi i rappresentanti di quegli eroi che con la loro perseveranza, con i loro sacrifici, con l'indomito valore, sfidando le insidie dei sottomarini nemici, di cui era infestato l'Adriatico, costrinsero la formidabile flotta austriaca, che pur trovavasi in posizioni strategiche immensamente superiori, a rintanarsi nelle ben muniti basi di Trieste, di Pola, di Cattaro, dove tuttavia non poterono sfuggire ai fati ed all'audacia dei nostri marinai.

Noi, dunque, dobbiamo essere orgogliosi, superbi della venuta della "Conte di Cavour" nelle acque del Delaware, sia perché la magnifica dreadnought s'impone agli americani per la sua maestà e per i suoi armamenti, sia perché i prodi che la governano, i quali sono fratelli nostri, portano seco una gloria di tradizioni che può essere invidiata da tutte le marine che hanno partecipato alla guerra gigantesca.

In alto i nostri cuori! La superba ammiraglia che incrocia nelle acque d'America e che al presente è nostra ospite ambiziosissima, accoglie nel suo grembo il fiore dei nostri fratelli, ed avvolti nel drappo del glorioso vessillo, gli alti destini della patria nostra. Sì, perché malgrado gli intrighi bassi e codardi della diplomazia, malgrado le perfidie degli Alleati che hanno tentato e tentano ancora di svalutare l'entità della nostra vittoria, l'Italia è riserbata ad alti destini e nulla può opporsi al fatale andare della storia; nulla alla volontà forte e tenace di un popolo baldo e generoso di quaranta milioni di uomini, gelosi continuatori delle tradizioni avite.

Accogliamo con ardente entusiasmo i nostri fratelli, affinché tornando domani in patria possano gridar forte dovunque che l'esercito degli esuli alimenta nel petto un cuore che batte all'unisono col cuore d'Italia.

Ed alla lieta novella il cuore della Gran Madre esulterà.

### La Libera Parola.

## LA "CONTE DI CAVOUR" A PHILADELPHIA

Se il programma già stabilito non subirà variazioni, la Regia corazzata italiana "Conte di Cavour" deve arrivare nelle acque del Delaware durante la giornata di oggi. Per questa ragione abbiamo anticipato di un giorno la pubblicazione di questo giornale.

Gli italiani si tengano pronti per recarsi in appositi battelli ad incontrare la nave lungo la riva del Delaware. E' stato disposto che gli ufficiali delle logge dell'Ordine Figli

d'Italia, che interverranno, vestiranno le insegne della loro carica.

Nel pomeriggio di sabato scorso, il presidente del Comitato italiano avv. John M. Di Silvestro, invitò, al ristorante Leonecavallo, 254-256 Sud della dodicesima strada, tutti i rappresentanti della stampa italiana per discutere con essi il programma di pubblicità. Era anche presente Howard G. Welch, del Comitato Esecutivo generale del "War Camp Community Service" ed era intervenuto il farmacista signor Nicola Albanese di Chester per sapere se fosse possibile avere una visita degli ufficiali e marinai alla industria cittadina. Intervenero Mr. Johnson dell'Opinion, il signor Bruno del Maestro Paolo, il nostro direttore, il maestro Ettore Martini, l'on. Eugene V. Alessandrini, assistente District Attorney, Charles A. Nardello e Costantino Costantini dell'Evening Ledger.

L'avvocato Di Silvestro fece appello a tutte le fazioni perché, in questa circostanza, facciano tacere i loro risentimenti personali e, in nome della patria, si uniscano per rendere più degna la manifestazione che la colonia italiana si prepara a fare agli eroici marinai della "Conte di Cavour".

**Programma dei festeggiamenti**  
Il programma dei festeggiamenti, già accettato dall'ammiraglio Conz e presentato dal maestro Ettore Martini, è il seguente:

Venerdì, 3 Ottobre — Arrivo della nave, che sarà incontrata lungo il Delaware River da battelli noleggiati da connazionali, per darle il benvenuto.  
Sabato, 4 Ottobre — Scambio di visite tra l'ammiraglio italiano e quello americano. Ricevimento alla Independence Hall.  
Domenica, 5 Ottobre — Messa militare, ospitalità privata. Sera di Gala (Grand Opera House, Broad St. e Columbia avenue). Entrata mediante biglietto di invito, senza prezzo di ingresso.

Lunedì, 6 Ottobre — Visita dei macchinisti della "Cavour" allo stabilimento della Atlantic Refining Company. Viaggio attraverso i punti di interesse storico.

Martedì, 7 Ottobre — Viaggio ad Atlantic City per gli ufficiali. Trattamento da parte dei Knights of Columbus.

Mercoledì, 8 Ottobre — Trattamento per l'equipaggio da parte dell'American Legion.  
Giovedì, 9 Ottobre — Banchetto agli ufficiali.

La giornata dell'otto corrente, salvo cambiamenti, è stata designata per una visita a Chester.

### La gita ad Atlantic City

Il miglior numero del programma è la gita ad Atlantic City, che avrà luogo il giorno 7 corrente. A questo proposito spetta una lode al Dr. Nicola Pernice per avere interessato quei connazionali e le autorità cittadine. In una seduta tenutasi colà il giorno 11 del mese scorso furono gettate le basi per fare solenni ricevimenti agli ufficiali della "Conte di Cavour". Presiedeva il signor Antony M. Ruffa, Jr., ed il sindaco on. Harry Barachar pronunciò un discorso che fu un vero inno alla nostra Italia ed all'Esercito, di terra e di mare, che ha vinto la vittoria delle vittorie. Si costituì subito un comitato ed oggi esso è pronto a ricevere i nostri ufficiali di marina.

Oltre al Dr. Nicola Pernice, che è Vice Presidente del Comitato di Philadelphia, i diversi comitati sono composti così:  
Anthony M. Ruffa, Jr., Presidente; Joseph Corio, 1. Vice Presidente; Luigi Lombardi, 2. Vice Presidente; Donato Lamponi, Tesoriere; Francesco Santelli, Segretario; Frank De Feo, 1. Ass. Segretario.

**Comitato Finanza:** Donatello Lamponi, chairman; Donato Innelli, Arturo Cremona, Alfonso De Simone, Raffaele Imperiale.

**Comitato Musica:** Achille Pingue, Chairman; Luigi Lombardi, Frank Gianquinto; Gerardo Mancini, Francesco Molinari, Emilio D'Amato.

### Banchetto ai Marinai

Oltre a quello che sarà dato agli ufficiali, la colonia offrirà un banchetto ai marinai. Il biglietto costerà 6 dollari, mentre per il primo si pagheranno 10 dollari per ogni coperto. La data e la località saranno annunciate, se non lo sono state ancora nel momento in cui questo giornale va in macchina.

### Serata di gala

Sotto la direzione del Maestro Martini, un'orchestra di 60 musicanti, che si offre volontariamente, suonerà

alla serata di gala nella Grand Opera House. Nella stessa data anche la banda della "Conte di Cavour" svolgerà un programma musicale. Due cantanti ed un noto violinista completeranno il programma.

Il Comitato ha espresso i suoi ringraziamenti a Mr. Harry T. Jordan, manager del Keith Theatre il quale si è interessato di far concedere l'uso della Grand Opera House.

### Una coppa d'onore alla Nave

Il Circolo Italiano, che si è sempre distinto nelle opere patriottiche, non solo ha aderito alla grande manifestazione, ma ha tassato i suoi soci di 5 dollari ciascuno, per offrire una coppa d'onore alla corazzata "Conte di Cavour". Se dall'acquisto della coppa, avanzerà del denaro questo sarà versato nel fondo generale per i ricevimenti.

che concorrono a determinarlo. Una stretta di mano, un sorriso benevolo, una parola gentile di benvenuto, un atto cortese di ospitalità, un sentimento amichevole espresso con aperto cuore, sono tutti fattori che uniscono i cittadini in un vincolo comune.

Durante la visita della nave da guerra "Conte di Cavour" alla nostra città i nostri cittadini faranno ottime accoglienze ai visitatori. Essi mostreranno lo stesso spirito di fratellanza così splendidamente manifestato durante la guerra. Gli Ufficiali ed i Marinai della "Conte di Cavour" devono trovare fra noi un'atmosfera italiana, in Filadelfia devono riconoscere una città italiana.

Boston, Newport e New York hanno avuto la prima opportunità di accogliere ed intrattenere questi uomini. Essi vennero bene ricevuti dovunque. Ma qui, in Filadelfia, dobbiamo ospi-

gliano fare a gara ad invitare i Marinai nelle loro case, in quel giorno. Essi così potrebbero gustare un pranzo fatto all'italiana, ciò che è così ben accetto a chi manca da tanto tempo dall'Italia, e dimenticherebbero per un momento il desiderio nostalgico delle case lontane.

Chiunque voglia invitare uno o più marinai della "Conte di Cavour" deve subito mettersi in comunicazione con il Cav. F. Travascio, 10th and Catharine sts., precisando il numero dei marinai che si vogliono a pranzo. Questo appello avrà la più pronta ed entusiastica risposta da parte di tutti gli Italiani che in questa occasione sapranno essere degni di Filadelfia e della sua grande, generosa e signorile ospitalità.

### Scrivete alle loro madri

Quando il pacifico corso della no-



Connazionali! Concorriamo a mantenere sempre quel sorriso sulle labbra!

Il Comitato ha pensato anche per un "souvenir" da essere regalato ad ogni marinaio.

### Altre adesioni

La Loggia Massonica Roma, sotto il Grande Oriente d'Italia, della quale è venerabile Maestro il Dr. Domenico Baglivo, ha deliberato di aderire ai ricevimenti ed ha offerto 50 dollari.

Il Grande Concilio dell'Ordine Figli d'Italia per lo Stato della Pennsylvania, a mezzo del Grande Assistente Venerabile Giuseppe Brocato, nella seduta di sabato sera faceva offrire 100 dollari ed il Grande Venerabile 25.

### L'Ammiraglio Conz iniziato all'O. F. d'Italia

La sera di giovedì scorso l'ammiraglio Conz, comandante della corazzata "Conte di Cavour" veniva invitato in New York, in qualità di socio onorario, all'Ordine dei Figli d'Italia. I Figli d'Italia di Philadelphia apprenderanno con piacere questa notizia e, come sempre, daranno maggiore impulso a quest'altra festa dell'italianità.

### Alcuni comunicati importanti del War Camp Community service

**Il fatto morale è più che il patriottismo**  
Vi sono — disse Napoleone — quattro grandi elementi che fanno vittorioso un esercito — l'armamento, la tecnica militare, il numero ed il morale — ma il morale è più che tutto.

Napoleone — meglio che chiunque altro — s'intendeva del modo come organizzare un esercito e portarlo alla vittoria; sapeva come instillare nelle forze da lui dipendenti lo spirito che rendeva invincibili sui campi di battaglia d'Europa le sue armate. Ed anche oggi il morale dei popoli deve essere tenuto in grande ossequio. Che cosa è il morale?

E' forse impossibile poter dare una adeguata risposta a questa domanda, come è impossibile dipingere un arcobaleno usando un solo colore della tavolozza. Il morale è l'elemento essenziale di ogni organizzazione militare. La sua forza deriva dalla solidità della struttura sociale, e le sue debolezze sono quelle che pure derivano dalla debolezza della società, anche se le funzioni di questa si mantengono alte e nobili.

Morale è più che patriottismo. Morale è più che sentimento della famiglia, è più che il dovere che ci consacra cittadini di una Nazione. E' tutto questo cementato in una ferma e pura determinazione di idealità individuale e nazionale. Morale è altissimo sentimento spirituale che sorge dall'anima profonda del popolo.

Com'è impossibile dare una definizione esatta del morale, così è difficile precisare ed enumerare i fattori

che dovranno rimanere stupiti. Bisogna dimostrare loro che Filadelfia è veramente la città del "fratello amore".

L'avv. John M. Di Silvestro è chairman del Comitato di Ricevimento. Egli ha bisogno di essere coadiuvato da tutti perché le accoglienze siano degne dei visitatori e della nostra città.

### I marinai hanno bisogno

In occasione della visita dei marinai della loro patria i cittadini italiani comprendono tutta la importanza ed il significato dell'avvenimento, e si sono organizzati in Comitato per riceverli degnamente.

Questi giovanotti hanno lasciato da tempo le loro case e i loro cari. Bisogna considerare che la vita a bordo di una nave non è un letto di rose; i marinai non fanno altro che pensare nostalgicamente alle famiglie lontane. Quando hanno la fortuna di sbarcare, essi vorrebbero trovarsi circondati dallo stesso affetto e dalle stesse attenzioni che godono nella loro casa. Ecco perché bisogna accoglierli bene, bisogna confortarli, bisogna far loro sentire un affettuoso aiuto di accoglienza cordiale e fraterno. Fate ad essi dimenticare la dura disciplina della nave e circondateli di premure come appartenessero alla vostra famiglia.

**Invitate i marinai a pranzo**  
Quando la nave "Conte di Cavour" arriverà nel porto di Filadelfia, gli Italiani residenti nella nostra città avranno occasione di dimostrare tutto l'amore e i sentimenti del loro cuore verso il Paese di origine e dei loro padri. Questo amore e questi sentimenti sono anzi ingigantiti nei loro cuori. Essi dovranno accogliere fraternamente gli Ufficiali e i Marinai della nave che viene a salutare l'America, e facendo ciò, confermeranno la reputazione che Filadelfia gode di essere città gentile ed ospitale.

La "Conte di Cavour" ha 66 ufficiali e 1300 uomini di equipaggio. Poiché di essi sono in grado di poter parlare l'inglese; quasi tutti ignorano gli usi d'America, e tutti mancano da lungo tempo dalle loro case. Apprezzeranno quindi certamente la cordialità e la simpatia che loro vorranno dimostrare gli Italiani, nati sotto lo stesso cielo. Siamo sicuri che l'ospitalità più sincera, affettuosa e toccante sarà offerta dagli italiani.

Domenica, 5 ottobre, è il giorno in cui gli Italiani di Filadelfia dimostreranno brillantemente i loro sentimenti di affetto per i Marinai. Il Comitato di Ricevimento del "War Camp Community Service" ha preparato una serie di interessanti festeggiamenti per l'equipaggio della nave. Però, in quel giorno desidererebbe che ogni marinaio fosse invitato da una famiglia italiana, perché possa godere belle ore di divertimento in un ambiente italiano, in una casa italiana, in una atmosfera che gli ricorda il suo Paese. E' da sperarsi che gli Italiani vo-

strano fare a gara ad invitare i Marinai nelle loro case, in quel giorno. Essi così potrebbero gustare un pranzo fatto all'italiana, ciò che è così ben accetto a chi manca da tanto tempo dall'Italia, e dimenticherebbero per un momento il desiderio nostalgico delle case lontane.

Chiunque voglia invitare uno o più marinai della "Conte di Cavour" deve subito mettersi in comunicazione con il Cav. F. Travascio, 10th and Catharine sts., precisando il numero dei marinai che si vogliono a pranzo. Questo appello avrà la più pronta ed entusiastica risposta da parte di tutti gli Italiani che in questa occasione sapranno essere degni di Filadelfia e della sua grande, generosa e signorile ospitalità.

Quando il pacifico corso della nostra vita fu interrotto dalla partecipazione dell'America alla guerra mondiale, quando i nostri figli partirono per il campo — alcuni a morire in Francia, altri in Italia — chi li accompagnò alle stazioni ed ai punti di imbarco; chi li salutò con gli occhi pieni di lagrime, chi li salutò con la mano tremante che agitava il fazzoletto, fino a che essi non furono perduti di vista?

Fu la MADRE.

Quale cuore batte di sgomento e sobbalza violentemente tutte le volte che squilla il campanello alla porta? Il cuore della Madre. Molte volte il campanello annuncia l'arrivo del portatore. Egli reca una lettera dal ragazzo ch'è al campo, ch'è nella trincea, ch'è a bordo di un piroscafo. Quale cuore balza di gioia all'arrivo della lettera? Il cuore della madre.

E come sono sicuri i giorni in cui la lettera non giunge. E' forse inferno il ragazzo; è stato ferito; è stato o Dio misericordioso — ucciso? Quando il cuore si strazia? Quello della Madre. Da chi parte la silenziosa preghiera quotidiana al trono del Signore? Dalla Madre.

Sono le madri quelle che più soffrono della guerra. Soffrono silenziosamente, ma intensamente. In Italia le Madri hanno sofferto molto di più che non abbiano sofferto quelle del nostro paese di adozione, l'America. Pensiamo alle loro angosce. Avviciniamo i giovani dell'equipaggio della Conte di Cavour. Informatevi del nome delle loro madri, e dove esse risiedono. Poi scrivete a queste madri, e dite loro quali splendidi figli esse hanno, come sia stato gradito per voi il conoscerle e l'intrattenerle; come essi siano stati fieri felici della loro permanenza in questa città. Scrivete come una madre sa scrivere ad una madre. E le genitrici dei valorosi marinai, oltre l'Oceano, ne saranno immensamente confortate.

### Offrite la vostra automobile

Durante la visita della "Conte di Cavour" il Comitato di Ricevimento avrà bisogno di automobili per condurre gli Ufficiali ed i Marinai da un punto all'altro, per la visita della città. Tutti coloro che posseggono automobili sono pregati di mettersi in comunicazione col Signor Pasquale Vecchio, Bell Phone: Dickinson 2994, precisando in qual giorno dette automobili sono disponibili, e se si intende di mettere a disposizione anche lo "chauffeur".

Il "War Camp Community Service" distribuirà dei "posters" speciali indicanti che si gradisce di far fare una gita in automobile ai Marinai della "Conte di Cavour". Procuratevi uno di questi "posters" e attaccatelo al vetro della vostra macchina. Esso è in rosso, bianco e blu e porta scritto: "Sailors of the Conte di Cavour, Ride Free in this Car". La quantità di questi "posters" è limitata. Affrettatevi a richiederli al Comitato Italiano.

## LE GESTA SUBLIMI

Si scoprono le tombe, si levano i morti, i morti d'Italia son tutti risorti...

A te, Gabriele D'Annunzio, Vate nostro, orgoglio nostro, perché esponesti del più puro e sacro egoismo nostro — quell'egoismo, che salvò dal capostro teutonico e i Ciemencausi di Francia, e i Lloyd Georges di Britannia, e i Wilson d'America — vengano, in questo momento solenne, tutti i sospiri di quanti fratelli tuoi vivono all'estero, anelanti, frementi per le fortunate vicende della Patria adorata... A te, in cui si è ridesta l'anima di Dante col soffio fatidico del Gran Merto di Caprea; a te, per le cui virtù noi ci sentiamo orgogliosi ancora di essere figli della Gran Madre Italia, vengano, oggi e sempre, i voti di quanti fratelli tuoi hanno i sonni turbati, e l'anima irrequieta per non poter essere al tuo fianco, decisi a tutto, fino ad avere il martirio sublime della più terribile tra le morti! Possa tu essere l'Angelo Gabriele per annunciare al mondo che l'italianissima Fiume è fuggita dalle unghie rapaci di coloro, i quali, per mesi, posarono a Padreterno dell'Universo.

E a te, Francesco Saverio Nitti, pallone gonfiato da sinistri eventi, arrivi l'eco del disprezzo di quanti italiani vivono all'estero, confusi, sballorditi ancora per vedere te a primo ministro della Patria diletta. Hai detto che ti SENTI UMILIATO, per le novissime gesta d'annunziane, per cui bisogna "chiedere scuse" agli alleati... E non sai quanto ci sentiamo noi umiliati per aver te a ministro d'Italia nell'ora più grave della nostra storia; e non sai quanto ci sentiamo noi umiliati a pensare che mai parole più vili e malvage furono pronunciate nel Parlamento di Roma, e che mai furono un ministro non saprei se più inetto o servile! Chiedi pure scuse a coloro che ordirono la congiura per metterti al potere, ma solo in NOME TUO, e di quanti la pensano come te; ma non in nome dell'Italia... di quell'Italia, che, mesi addietro, distrusse i più forti imperi. Anzi, se nell'animo tuo esiste ancora una piccola traccia di "buon senso", lascia l'Italia, che stai affamando, nelle mani di coloro, che non hanno paura, e tu vai pure a sperderti... nell'inferno senza lacrime e senza rimpianti.

Noi, intanto, cantiamo tutti i canti della Patria; ed a Gabriele d'Annunzio, anima, vita nostra; sangue, dio nostro, diciamo: O Sommo Vate, o Sole che illumini le menti, e nobiliti i cuori, o Speranza della speranza... Benedetta Colei, che in te s'incarna! Tu per noi non sei più un Nome; ma sei tutta la Patria; per noi non sei più un Uomo, ma tutta l'Italia; per noi non sei più una Persona, ma sei l'Astro Maggiore, che rende più bella e tersa la purezza del Cielo d'Italia, ove, oggi più che mai, splendono gli astri del nostro Risorgimento per sentirsi superbi dei loro ricordi, dai quali vengono fuori le tue gesta leggendarie... Va avanti... i Morti del Corso, del Podgora, del Piave son tutti risorti!... Sono Essi che formano l'eterea schiera; l'angelica schiera, destinata a schiacciare tutti i Nitti, che si "annantano" nei confini della Patria, ed i Padretroni, i quali, dal di fuori, camuffati da alleati, sono cento, mille volte peggiori del più fedele asburghese!.

Orange, N. J.  
DR. LUONGO.

**Sottoscrizione**  
Pro D'Annunzio e suoi volontari

Onde venire in aiuto della balda ed eroica schiera dei volontari i quali, impavidi, sfidando le ire del nostro Governo e di quelli alleati, seguono il loro conduttore Gabriele D'Annunzio, apriamo una pubblica sottoscrizione. Il denaro, man mano che verrà raccolto, sarà trasmesso a mezzo della Banca dei Figli d'Italia.

Diamo, intanto, la prima lista:  
Corona Luigi \$5.10; Scevola Enrico 5.10; Catalano Tommaso 5.10; Griso Emilio 5.10; Della Porta Matteo 5.10; Mazza Giuseppe 5.10; Palladino Aristodemio 1.00; Rodia Luigi 2.00; Di Silvestro Giovanni 25.00; Russo Thomas 5.25; Lombardi Roberto 25.00; Bronco Tobia 1.00; Calabro Salvatore 1.00; Torchio Giovanni 5.10; Colaprete Pietro 5.10; Di Peso Paolo 5.10; Forlano Sante 2.00; Sarzillo Felice 1.00; Cerullo Giovanni 0.50; Potestà Mattia 1.00; Giustiniani Tommaso 5.10; Perfills Alfredo 5.10; Settanni Brothers 5.10; Albertini Ello 1.00; Carucci Lorenzo 5.10; Di Silvestro Giuseppe 5.10; Iavarone Pasquale 5.10; Morelli Carlo 5.10; Barbieri Carmine 5.10; Forucci Vincenzo 1.00; Paone Adamo 5.00; Di Natale A. 1.00; Rosa Salvatore 1.00; Iacovelli Domenico 1.00; Salvucci Cesidio 5.10; Zazzetta Giuseppe 1.00; Serafini Domenico 1.00; Accione John B. 1.00; Di Grazia Giovanni 1.00; Brocato Giuseppe 5.10;

Vincenzo Scerbi 2.75; Loggia Cilito; Michele Paglia 10.00; Antonio Pinto 1.00; Emilio De Marco 1.00; Ernesto Lista 5.00. TOTALE \$195.40.

### ORDINE FIGLI D'ITALIA IN AMERICA

### COMUNICAZIONI

### della Grande Loggia di Penna.

PER LA SEDUTA DEL GRANDE CONCILIO AD HARRISBURG  
Il nuovo Grande Concilio, nella sua prima seduta appena dopo ricostituitosi, deliberò di tenere la sua prossima riunione ad Harrisburg.

Ora siamo informati di una deliberazione presa al riguardo dalla Loggia Cittadini Italo-Americani No. 224 di quella località.

Nell'ultima seduta la detta Loggia propose di dare un banchetto in onore di Michele Cerullo per la sua nomina a Grande Curatore dello Stato; ma dietro suggerimento del medesimo si deliberava rimandare detto banchetto in occasione della riunione del Grande Concilio ad Harrisburg.

Rimase quindi stabilito che d'accordo con le altre due Logge San Michele di Serastratta No. 329 di Steelton e Carlo Alberto N. 272 di Harrisburg, si darà in quella occasione un banchetto in onore del Grande Venerabile e dell'intero Grande Concilio, compreso l'ex Venerabile della Cittadini, ed ora Grande Curatore, fratello Michele Cerullo.

Si è anche stabilito di dare un ballo in onore dei soldati appartenenti all'Ordine, facenti parte delle suddette tre Logge, ritornati dai campi di battaglia.

Per la preparazione di quanto sopra è stato nominato e sta già lavorando un apposito Comitato.

### BOLLETTINO UFFICIALE

Poiché molti fratelli continuano a mandare a noi abbonamenti, variazioni e reclami per il Bollettino, crediamo opportuno ripetere per essi le disposizioni prese al riguardo, e cioè:

D'ora in poi l'invio dell'importo di abbonamenti al Bollettino Ufficiale, di nomi di nuovi abbonati, cambiamenti di indirizzi, ecc. debbono essere mandati direttamente al Bollettino Ufficiale dell'Ordine Figli d'Italia, 226 Lafayette St., New York.

Si avverte altresì che tutti i pagamenti fatti finora per abbonamenti al Grande Segretario Archivista sono stati conteggiati col Supremo Segretario di Finanza, come pure le variazioni e i nuovi abbonati sono stati a lui regolarmente notificati, e perciò per qualsiasi reclamo i fratelli debbono rivolgersi al Supremo Concilio.

### CRONACA DELLE LOGGE

La Loggia XX Settembre N. 265 di Philadelphia ha deliberato di iniziare una raccolta di fondi, da tramettersi, a mezzo del Grande Concilio, al Poeta guerriero Gabriele D'Annunzio.

Il fratello Romano Maffei, Segretario Archivista della Loggia Cittadini Italo-Americani N. 224 di Steelton, ci scrive:

"Faccio noto alla S. V. che questa Loggia, nell'ultima riunione del 14 corrente, deliberava di mandare le più sentite congratulazioni per la nomina del nostro Grande Venerabile Giuseppe Di Silvestro, augurandogli forza e coraggio per combattere gli oppositori del nostro Ordine".

### CIRCOLARE AI VENERABILI

### EGREGIO FRATELLO,

A motivo che la Grande e la Suprema Convenzione, a pochissima distanza di tempo l'una dall'altra, hanno richiesto la nostra attenzione e la nostra opera, ed anche per la riflessione che le nostre Logge o gran parte di esse, dopo il grave colpo dell'epidemia, non hanno ancora ricostituito il loro equilibrio finanziario, abbiamo creduto di lasciare ad esse per ora l'iniziativa di quei movimenti che in tempi normali non avrebbe mancato di prendere il Grande Concilio.

Per tal modo, tanto a riguardo della festa, destinata a rimanere immortale nella storia, di Gabriele D'Annunzio, quanto per la prossima ricorrenza del Columbus Day e per la venuta della nave italiana "Conte di Cavour" nelle acque del Delaware, senza che il Grande Concilio indichi una comune linea di condotta, è lasciato

### Abbassiamo le armi

IN OCCASIONE DELLA VENUTA NELLE ACQUE DEL DELAWARE DELLA NAVE ITALIANA "CONTE DI CAVOUR", DESISTAMO DALLA POLEMICA ALLA QUALE SIAMO STATI TRASCINATI, SALVO A RIPRENDERLA, SE LO RITERREMO NECESSARIO, A TEMPO PIU' OPPORTUNO.

LA LIBERA PAROLA.

**EXTRA!**  
RISPARMIATE MONETA!  
Se farete i vostri acquisti presso il nostro grande negozio  
**P. LA BOCCETTA**  
901-903-905 So. 8th STREET, PHILADELPHIA, PA.  
ovvero troverete specialità per abiti da farsi su misura. Abiti di battesimo. Vestiti per giovanette, Vestiti per ragazzi. Camicie, Camioette, Sottane, Cappelli ed altro.